

Campiello, sobrietà di successo

Padova

NOSTRO INVIATO

Gli organizzatori promettono che non si vedrà, ma l'organizzazione del 57esimo Premio Campiello ha subito «un'importante riduzione della base di spesa», e la presidente del Comitato di Gestione, Alessandra Pivato, «ha dovuto fare e rifare i conti più volte per restare nel budget». Parole di Andrea Tomat, presidente di Confindustria Veneto, ieri al Caffè Pedrocchi di Padova, alla sua prima uscita come presidente della Fondazione Campiello, assieme alla collega o al presidente di Confindustria Padova Francesco Pognin. Effetto della crisi, ma anche scelta di sobrietà, che dovrebbe comportare soprattutto «meno cene e meno viaggi». D'altra parte è chiaro agli organizzatori che «leggere aiuta a farsi venire buone idee, con le quali si esce meglio dalla crisi».

Per il resto il Campiello andrà come da copione, anche se con una piccola variazione nella prossima selezione dei finalisti, che si terrà nella città del Santo il 23 maggio, ma nella Sala dei Giganti al Liviano invece che nell'Aula Magna del Bu.

Soddisfatto Pognin, della conferma di Padova per la prima fase del Premio, soddisfatti Tomat e Pivato per il buon esito del recente Campiello Germania (riconoscimento a Claudio Magris), ma soprattutto per il successo del Campiello Giovani, avviato con la selezione di Verona, che ha visto arrivare quasi il doppio dei racconti degli scorsi anni, circa 600. Soddisfatti anche per l'invio da parte delle case editrici di oltre un centinaio di libri per il concorso maggiore: da questi ne sono stati selezionati 85 da sottoporre alla giuria dei letterati, presieduta dall'architetto Mario Botta e con l'importante *new entry* di Nicoletta Marschlo, «prima presidente donna



Da sinistra Alessandra Pivato, Andrea Tomat e Francesco Pognin

Scarpato, La Rosa, Poggiali e Saba esclusi dalla finale In corsa Scurati, Scarpa e Cappelli per Marsilio

Niente da fare allo Strega per Angela Scarpato (compagna dell'ex ministro di Rifondazione Paolo Ferrero) né per Pappalardo La Rosa, Simonetta Poggiali e Wilson Saba, pubblicati rispettivamente da Manni, Gremese, Neri Pozza e Bompiani. Considerati degli outsider non sono stati inseriti dal Comitato direttivo del Premio Strega, presieduto dal direttore della Fondazione Bellonci Tullio De Mauro, nella dozzina di autori che concorreranno al riconoscimento letterario. Sono in corsa, invece, sia Tiziano Scarpa con "Stabat Mater" (Einaudi), che Gaetano Cappelli con "La vedova, il Santo e il segreto del Pacchero estremo" (Marsilio), oltre naturalmente ad Antonio Scurati, con "Il bambino che sognava la fine del mondo" (Bompiani), fra i più accreditati per la vittoria finale.

Questo l'elenco delle altre opere coi rispettivi autori: "In terra consacrata" (Piemme) di Ugo Barbara; "Come ho perso la guerra" (Fandango Libri) di Filippo Bologna; "I nostri occhi sporchi di terra" (Baldini Castoldi Dalai) di Dario Buzzolan; "I frutti dimenticati" (Marcos y Marcos) di Cristiano Cavina; "Cecilia" (Edizioni e/o) di Linda Ferri; "L'istinto del lupo" (Newton Compton) di Massimo Lugli; "Il tempo materiale" (minimum fax) di Giorgio Vasta; "L'ultima estate" (Fazi) di Cesarina Vighy; e "Almeno il cappello" (Garzanti) di Andrea Vitali.

dell'Accademia della Crusca», come sottolinea Alessandra Pivato.

Dopo la selezione del 23 maggio - che vedrà anche la proclamazione dell'Opera Prima, che lo scorso anno segnò il decollo di Paolo Giordano col best seller "La solidità dei numeri primi" - i finalisti saranno presenti tutti insieme a Venezia, al Future Center, l'8

giugno; poi inizieranno il consueto tour promozionale, che comprende Ravello (il 15 luglio), Porto Cervo (il 23), Jesolo (il 30), e Cortina, in una data ancora da definire. Finale il 5 settembre, ancora alla Fenice e ancora con Bruno Vespa. In mattinata sempre al Future Center si terrà la premiazione del Concorso dei Giovani.

S.F.

TORINO

Da Venet

Torino

Forti presenza del Nord-est del Libro di Torino con circa 1.400 titoli, fra qualche polemica cono le quali il paese è colto da un assedio di Gaza.

Alla kermesse, che sarà curata da Gianfranco Fini e da incontri, dibattiti, spettacoli, ufficialmente sia la Regione Friuli Venezia-Giulia, oltre che i comitati di eventi pubblici locali.

Il Veneto porterà all'attenzione proprio produzioni editoriali proprie o di propria area o di piccole, che daranno vita a iniziative collaterali. La Regione ha in programma un proprio stand, un progetto di iniziative letterarie nel Veneto che in un viaggio ideale tra le nostre città. In programma anche il stand di Buzzati e di Giovanni Carli Ballola, Andrea Zanzotto o fra le altre di Rigoni Stern e di Gian Antonio Stern è dedicata una Mostra omaggio all'uomo, al narratore e al poeta. L'Assessorato culturale ha in programma un festival letterario in occasione del centenario di Montebelluna in estate e autunno a Venezia.

In collaborazione con

TELEVISIONE

Guerrit

Roma

«Sono rimasta esterrefatta per l'aggressione violenta personale che alcuni giornali hanno condotto contro di seguito alla mia partecipazione all'ultima puntata di "Aurore", dice Monica Guerrit attaccata da alcuni quotidiani per aver interpretato Verdi in "L'aria nella scorsa puntata di "Annozero" dedicata alla memoria di Lario e Silvio Berlusconi. L'attrice annuncia di aver mandato ai suoi legali a verificare se ci siano giuristi per un'azione giudiziaria».

«Non ho fatto altro che puntare - spiega la Guerrit - a dar voce ad una p